

15 Tav. 66 (2.1.2.)	Edificio di civile abitazione. Edificio di valore documentario dello stile eclettico di inizio secolo. Edificato negli anni Venti del Novecento.	Piazza Giacomini 12	
M.L.P. 16 Tav. 66 (2.2.6.)	EX «GRUPPO RIONALE FASCISTA FILIPPO CORRIDONI», ORA COMMISSARIATO DI POLIZIA NIZZA Via Ventimiglia, Via Biglieri Edificio per servizi pubblici. Edificio di valore documentario con rilevanti qualificazioni ambientali, rara testimonianza d'architettura razionalista nella particolare accezione torinese. Realizzato nel 1938 da Mario Passanti e Paolo Perona. La sistemazione dell'area e la recinzione, pur cospicuamente degradate, sono quelle originarie e contribuiscono alla qualificazione del bene.		
L.R. 17 Tav. 74 (2.0.3.)	QUARTIERE 22° «LE BULGARE» Via Biglieri 44, Via Ventimiglia Quartiere IACP di edilizia «popolarissima». Nucleo di edifici civili di valore ambientale e documentario tipico e significativo esempio di edilizia popolare pubblica anni Trenta del Novecento. Su progetto del 1936 edificazione di sedici fabbricati di abitazione popolare su disegno di Umberto Cuzzi per conto dell'IACP di Torino; ristrutturati nel 1979.		
F.B. 18 Tav. 74 (2.2.2.)	CENTRO TRAUMATOLOGICO Corso Unità d'Italia Ospedale a torre. Segnalazione di edificio ospedaliero di interesse ambientale per l'attestamento della radiale di Corso Unità d'Italia. Su progetto dell'Ufficio Tecnico INAIL (ing. Livio Brusa), realizzato tra il 1960 e il 1965.		
A.S. 19 Tav. 74 (2.2.8.)	MUSEO DELL'AUTOMOBILE C. BISCARETTI DI RUFFIA Corso Unità d'Italia 40 Edificio per esposizione. Edificio di valore documentario, significativo esempio di specifica tipologia museale contemporanea. Progetto di Amedeo Albertini del 1960.		
A.S. 20* Tav. 73 (2.3.2.)	STABILIMENTO FIAT LINGOTTO Via Nizza 250 Complesso industriale con fabbricato multipiano e pista di prova sul tetto, palazzina per uffici, recinzioni. Complesso industriale di valore storico-artistico e documentario, eccezionale testimonianza di architettura funzionalistica, prototipo tecnico-tipologico riconosciuto come esemplare dalla critica architettonica. L'inizio della progettazione del Lingotto, ad opera di Giacomo Matté Trucco risale al 1914. Il progetto fu realizzato durante la guerra e nel dopoguerra; fu completato successivamente con la costruzione della pista di prova e inaugurato ufficialmente nel 1923. La palazzina degli uffici è tecnicamente e formalmente coerente al corpo officine. Il complesso è recintato con muro di cinta e ingresso coevo e coerente.		
V.C., L.R.	«Wasmuths, Monatshefte für Architektur», 1925, pp. 253 sgg.; M. POZZETTO, 1975.		